



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del 01/12/2011

Riconoscimento debiti fuori bilancio copertura disavanzo CO.IN.R.E.S

L'anno duemilaundici, il giorno uno, del mese di dicembre, alle ore 19.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione straordinaria urgente, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
12	3

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Sono presenti 13 Consiglieri. Assenti 3 (D'Amato S., e Mancino) .

Si allontana il Consigliere Rocco ed il numero dei presenti scende a 12.

Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione nonché del parere reso dal Collegio dei Revisori.

Il Sindaco fa presente che oggi il Consiglio comunale è chiamato a riconoscere il debito nei confronti del COINRES quali perdite di esercizio degli anni 2007/2008/2009 così come risultanti dai conti consuntivi del predetto consorzio. Evidenzia che questa amministrazione ha impugnato con motivazioni diverse i conti consuntivi del Consorzio nella considerazione che gli stessi presentano aspetti di illegittimità. Ricorda all'Assemblea che negli anni i disavanzi di esercizio del consorzio hanno avuto un crescendo esponenziale e che la scelta di procedere alla rescissione del contratto di servizio con il COINRES ha consentito complessivamente di abbattere i costi del servizio.

Entra il Consigliere Mancino ed il numero dei consiglieri sale a 13.

Il Consigliere Spinella Mancuso esprime soddisfazione per il punto in discussione a conferma della tesi dallo stesso sempre sostenuta, e cioè che il disavanzo di esercizio di cui questo ente risulta debitore nei confronti del COINRES non poteva non essere riconosciuto quale debito fuori bilancio. Va altresì evidenziato che ci si auspica che l'amministrazione possa nelle opportune sedi giurisdizionale dimostrare la fondatezza delle sue tesi riguardo alle contestazioni mosse nei confronti dei conti consuntivi 2007/2008/2009 approvati dal COINRES. Ricorda all'assemblea inoltre che con il riconoscimento del debito oggi all'esame del Consiglio Comunale sarà possibile accedere ai benefici dell'art. 45 della L.R. n. 11/2010. Non può non rilevare che la minoranza ha sempre sostenuto la tesi del riconoscimento del debito fuori bilancio de quo. Esprime sorpresa ed incredulità per il mancato riconoscimento di ulteriori due debiti fuori bilancio di cui si è ampiamente discusso in quest'aula e precisamente quello relativo alle spese sostenute per adibire il campo sportivo quale parcheggio in occasione dei festeggiamenti del santo patrono ed ammontante ad € 4.000,00 circa e quello riferentesi alla nota prodotta dalla Pro-loco, di cui è stata data lettura ad inizio di seduta con la quale si richiede il pagamento di € 2.000,00 per la realizzazione del calendario 2011. Precisa che in entrambe le situazioni come sopra evidenziate si è in presenza dei presupposti previsti dall'art.194 del testo unico ed in particolare della lettera e) del citato articolo. Si rammarica che i responsabili che hanno in carico tali pratiche non abbiano informato il Collegio dei Revisori sulla presenza di questi debiti, ed impegna i responsabili medesimi a presentare le relative proposte di deliberazione di riconoscimento del debito entro il corrente anno.

Il Consigliere Lo Pinto preannuncia il suo voto favorevole confortato dai pareri resi dai Responsabili e dal Collegio dei Revisori. Ritiene che l'adozione dell'atto in discussione sia la naturale soluzione alle indicazioni date dalla Corte dei Conti riguardo il debito COINRES. Ritiene

che l'accantonamento di somme destinate al pagamento del debito consentiranno di poter programmare il bilancio 2012 e 2013 con maggior oculatezza.

Entra il Consigliere D'Amato S. ed il numero dei presenti sale a 14.

Il Consigliere Pernice esordisce precisando che con il riconoscimento del debito oggi in discussione si avranno notevoli restrizioni nei bilanci degli esercizi successivi. Ritiene che l'Amministrazione di Marineo per quanto concerne il servizio di raccolta rifiuti ha avviato un percorso solo in parte condivisibile, e ciò è attribuibile alle scelte effettuate dal Sindaco che ha ritenuto di non coinvolgere in tali scelte il Consiglio comunale. E' innegabile che gli ATO o i Consorzi come nel nostro caso hanno prodotto delle gravi perdite nei bilanci dei Comuni, ma a suo parere occorre intervenire prima alla copertura dei disavanzi che nel tempo sono maturati. Evidenzia che se si fosse avviato un percorso condiviso tra l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale oggi forse non saremmo giunti a questo punto. Ed a sostegno della tesi della mancata condivisione rileva che pur essendo apprezzabile la gestione della raccolta differenziata la stessa presenta delle criticità non appena viene meno uno degli elementi necessari per effettuarla, intende riferirsi al ritiro del personale da parte del COINRES. Questo deve fare riflettere affinché si percorrano percorsi condivisi e soluzioni appoggiate da tutti gli organi istituzionali. Pur ricorrendo a questa amministrazione di essersi distinta nella lotta per la legalità, per la trasparenza è mancata in altri settori come nelle problematiche relative all'impianto di depurazione. Conclude dichiarando il suo voto favorevole.

Il Consigliere Spinella Mancuso preannuncia il voto favorevole sottolineando l'azione propulsiva della minoranza che più volte ha sottolineato la non procrastinabilità del punto in discussione. Evidenzia che oggi si è arrivati a discutere di tale argomento anche in ragione delle mutate condizioni all'interno del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Vivona manifesta dubbi sulla tenuta dei futuri bilanci e ritiene che si avrà un aggravio fiscale per i cittadini. Dichiarando fin da ora la contrarietà agli eventuali futuri aumenti delle tasse locali che saranno richieste ai cittadini, auspica una soluzione positiva per l'Ente dai contenziosi avviati avverso i provvedimenti adottati dal Coinres e dichiara che voterà favorevolmente all'atto in discussione.

Il Consigliere Ribaldo preannuncia il voto favorevole e muove critiche all'indirizzo della gestione del servizio rifiuti da parte del COINRES.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta avente per oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio disavanzo COINRES"

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori

Visto l'art.194 lettera b) del T.U. 267/2000

Con votazione unanime e palese, resa per appello nominale , proclamata dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

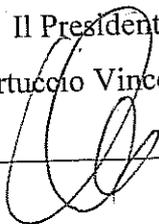
DELIBERA

Approvare la superiore proposta avente per oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio disavanzo COINRES"

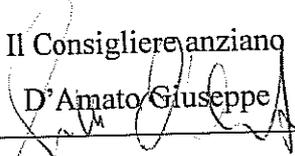
Trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto.

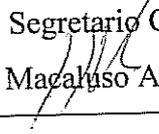
Il Presidente
Quartuccio Vincenzo



Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe



Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino



Affissa all'albo pretorio il
Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____.



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del **CONSIGLIO COMUNALE**

N. 62 del 29 NOVEMBRE 2011

Proponente: Servizi Finanziari

Servizio interessato: Servizi Finanziari

Oggetto:

Riconoscimento debiti fuori bilancio copertura disavanzo CO.IN.R.E.S.

Data 29-11-2011

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall' art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 29-11-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 29-11-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 30-11-2011

Il Segretario Comunale
Dott. A. Macaluso

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO che:

Il Comune di Marineo rientra tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale PA 4 ed è socio del Consorzio Intercomunale Rifiuti, Energia, Servizi (CO.IN.R.E.S.), costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della L. 142/1990 in forma consortile tra i Comuni facenti parte di tale ambito ottimale, determinato con Decreto Presidente della Regione, e la Provincia di Palermo per assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti solidi urbani secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Il Comune di Marineo, in data 23.06.2005, ha stipulato con il CO.IN.R.E.S. convenzione per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del proprio territorio con contratto di servizio per la durata di anni dieci;

Il CO.IN.R.E.S. con diverse note, ha trasmesso al Comune di Marineo i Bilanci Consuntivi relativi agli anni 2007 -2008 - 2009 in forza dei quali il Comune risulta debitore del Consorzio, per perdita di esercizio, rispettivamente di € 447.448,16 per l'anno 2007, di € 660.187,31 per l'anno 2008 e di € 543.551,08 per l'anno 2009 e quindi per complessivi € 1.651.186,55;

Il Comune di Marineo ha ritualmente impugnato tali documenti contabili dinanzi l'Autorità Giudiziaria competente, dove allo stato pende il relativo giudizio;

Il Comune di Marineo, a seguito di ripetute gravi inadempienze contestate nel tempo a CO.IN.R.E.S., sussistendone i presupposti, ha pure dichiarato la risoluzione del contratto di servizio con delibera della G.M. n. 104 del 30.12.2008 e determina dirigenziale in data 30.12.2009.

PREMESSO altresì che

il Bilanci del Comune di Marineo relativi agli anni 2007 - 2008 e 2009 non riportano detta previsione di spesa, anche perché la stessa non poteva certamente essere preventivata anche in relazione ai tempi nei quali il Consorzio ha trasmesso i bilanci consuntivi in parola;

Visti i Bilanci Consuntivi relativi agli anni 2007 -2008 - 2009 trasmessi al Comune di Marineo rispettivamente in data 5/5/2010 prot. N. 7498, in data 15/07/2010 con nota prot. n. 5997 ed in data 06/09/2010 con nota prot. N. 7477;

La conseguente spesa risulta assunta dal Comune di Marineo in violazione alle norme ed alle procedure in materia dettate dagli articoli 183 e seguenti del TUEL, in particolare dall'art. 191;

La partecipazione al predetto Consorzio risulta disposta da disposizione di legge;

L'art. 45 della L.R. n. 11/2010 - in tema di "interventi in favore dei Comuni per il ripianamento dei debiti. Piani di rientro" - precede il concorso della Regione Siciliana al ripiano delle passività residue comunque intese maturate alla data del 31 dicembre 2009 dai singoli Comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base delle risultanze dei bilanci consuntivi approvati dalle autorità d'ambito.

RILEVATO che

l'art.191 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della relativa copertura finanziaria;

Il Comune di Marineo, nella fattispecie in esame, non ha preventivamente assunto il regolare impegno di spesa ai sensi delle norme previste all'art. 191 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Il Comune di Marineo, per la partecipazione al CO.IN.R.E.S., ha maturato il debito sopra indicato nei confronti del Consorzio stesso a titolo di contributo per perdite di esercizio.

CONSIDERATO che

ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e che l'organo consiliare, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili; Il successivo comma 3 dello stesso art. 193 prevede in particolare che, ai fini del comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

verbale n. 5/2011

COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Collegio dei Revisori

Parere sulla proposta di delibera avente ad oggetto:

Parere su riconoscimento debito fuori bilancio

L'anno duemilaundici il giorno 29 del mese di novembre presso la sede comunale del Comune di Marineo il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Presidente Stefano Maggiore

Revisore Ignazio Tuzzolino

Revisore Mario Fronzoni

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Vista la proposta di deliberazione del responsabile del settore finanziario avente per oggetto: riconoscimento debiti fuori bilancio copertura disavanzo COINRES.

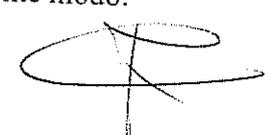
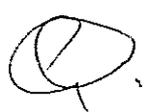
Visti gli artt 191 e seguenti del Tuel;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Visto il parere del responsabile del settore finanziario.

Dalla relazione del responsabile del servizio finanziario e dall'analisi della documentazione messa a nostra disposizione si da atto che interviene l'esigenza di riconoscere come debito fuori bilancio la quota parte di competenza del comune di Marineo relativa alle perdite del Coinres per gli anni 2007 / 2008 / 2009

Detto debito fuori bilancio da finanziare è pari ad € 1.651.186,55 mediante ripartizione ai sensi art.193, comma 3, del TUEL nel triennio 2011/2013, procedendo nel seguente modo:



- anno 2011 per € 219.886,77;
- anno 2012 per € 537.889,77 ;
- anno 2013 per € 893.410,01.

Dopo quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole, in quanto la copertura del debito fuori bilancio per l'anno 2011 è garantita nel seguente modo:

- relativamente alle maggiori entrate pari a € 163.154,77 per l'alienazione del patrimonio disponibile(ex mattatoio) si da atto che tale importo è la base d'asta prevista dal bando, la cui seduta di gara sarà tenuta il giorno 2 dicembre 2011 con eventuali rialzi previsti per legge;
- relativamente alla somma di € 54.722,00 risultano già finanziati in bilancio 2011;
- relativamente alla somma di € 2.010,00 viene utilizzato l'avanzo di amministrazione 2010;

Relativamente alla copertura per gli anni 2012 e 2013, si da atto che le entrate non trovano ancora conforto in specifici atti deliberativi da parte della amministrazione comunale e si raccomanda pertanto, che fino alla formalizzazione delle entrate con atti esecutivi, la gestione della spesa deve essere dettata da criteri di prudenza di cui all'art. 191 comma 5 del TUEL.

Il Collegio dei Revisori

Stefano Dott. Maggiore

Ignazio Dott. Tuzzolino

Mario Rag. Fronzoni

Con deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione";

Il debito in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria, non riconoscibili a mente del citato art. 194, comma 1 lettera e) del tuel, ma solo l'importo dovuto a seguito di ripartizione della somma tra tutti i Comuni facenti parte del Consorzio stesso.

VISTI

Gli articoli 183, 187, 191, 193, 194, comma 1 lettera e), del T.U.EE.LL.;
L'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289, a mente del quale il presente atto deve essere trasmesso alla Procura della Corte dei Conti ed all'organo di revisione contabile dell'ente;
L'art. 45 della L.R. 12.05.2010 n. 11 e la circolare dell'Assessorato Regionale Energie e Servizi di Pubblica utilità n. 3 del 17.12.2010;
I pareri favorevoli, formulati sulla presente proposta di deliberazione ed allegati al presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Si propone che

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI di

1. APPROVARE la presente proposta, comprese la precedente premessa narrativa e la motivazione di fatto e di diritto;
2. RICONOSCERE, per le ragioni in premessa, la legittimità del debito accertato dal CO.IN.R.E.S. come risultante dai Bilanci Consuntivi trasmessi nei termini prima indicati per complessivi € 1.651.186,55 quale debito fuori bilancio per le motivazioni in narrativa indicate;
3. Dare atto che il presente riconoscimento viene effettuato dal Comune di Marineo senza che lo stesso possa intendersi quale accettazione del debito e della fondatezza dello stesso, ritenendo diversamente fondate le ragioni a base delle diverse impugnazioni già proposte e salve ed impregiudicate tutte le iniziative a tutela del Comune e che conseguentemente non si darà corso alle ulteriori fase di liquidazione e pagamento della somma;
4. DARE ATTO che il debito che si ritiene, allo stato, di riconoscere quale debito fuori bilancio - nelle more dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 11/2011 - in mancanza di disponibilità dell'Ente, troverà copertura finanziaria come da piano di rientro allegato alla delibera di ricognizione e salvaguardia degli equilibri;
6. TRASMETTERE il presente atto alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale Sicilia della Corte dei Conti, ed all'organo di revisione contabile.